



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi in Scienze della formazione primaria, classe di laurea LM-85 bis

Insegnamento	Pedagogia interculturale
CFU	8
Settore Scientifico Disciplinare	M-PED/01
Nr. ore di aula	48
Nr. ore di studio autonomo	152
Nr. ore di laboratorio	Non è previsto laboratorio
Mutuazione	no
Annualità	V
Periodo di svolgimento	II semestre

Docente	E-mail	Ruolo ⁱ	SSD docente
Stefano Salmeri	stefano.salmeri@unikore.it	PO	M-PED/01

Propedeuticità	nessuna
Prerequisiti	Conoscenze in ambito di pedagogia generale e sociale (teorie, prassi, modelli, linguaggio).
Sede delle lezioni	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
//	//	//	//

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni sarà pubblicato sulla pagina web del corso di laurea:
<https://unikore.it/index.php/it/attivita-didattiche-sfp/calendario-delle-lezioni>

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di far sviluppare agli studenti: capacità di analisi delle principali questioni educative, competenze critiche rispetto alle tematiche relative alla multiculturalità e all'intercultura, alla marginalità e alla diversità, capacità di rielaborazione in funzione di un'interpretazione personale che sappia tradursi in termini applicativi in ambiti diversi e vada a costruire il profilo operativo del futuro maestro che deve strutturare un'autonoma capacità di giudizio che trasformi gli apprendimenti dei saperi di base acquisiti in una piattaforma più ampia e condivisa.

Contenuti del Programma

Il programma dell'insegnamento prevede la presentazione e la trattazione dei seguenti argomenti: tematiche relative all'intercultura, alla cultura migrante, ai diritti degli stranieri, alle problematiche delle seconde generazioni, all'accoglienza e all'integrazione, al paradigma della differenza in pedagogia. Nello specifico:

1. Il gioco duro dell'integrazione, il razzismo dei giochi.
2. Multicultura e intercultura.
3. Corpo, sport e intercultura.

4. La comunicazione interculturale.
5. Il cricket tra multiculturalità e interculturalità.
6. La narrazione interculturale.
7. I miti e le fiabe nelle civiltà precolombiane.
8. I Rom nella società europea.
9. Scuola, università e cultura rom.
10. Pedagogia della rivoluzione: la colonia di Malachovka.
11. I diversi volti dell'antisemitismo.
12. La decostruzione dei poteri e Michel Foucault.
13. Identità e differenza nel pensiero della postmodernità.
14. La microfisica e i dispositivi del potere.
15. La ragione come pratica per l'inclusione e/o per la discriminazione interculturale.
16. Educazione e cultura migrante.

Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione:
Capacità di orientarsi all'interno delle tematiche della pedagogia interculturale con particolare riferimento al mondo dell'infanzia e alla marginalità.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate:
Sviluppare un approccio critico rispetto ai problemi dell'intercultura per rielaborare e affrontare in modo consapevole sia sul piano della teoria sia su quello della prassi le questioni della cultura migrante in ambito scolastico.
3. Autonomia di giudizio:
Sviluppare capacità logiche di analisi e di sintesi autonomamente rispetto alla relazione educativa in modo da interpretare le molteplici situazioni della realtà scolastica per favorire l'inclusione dei bambini stranieri.
4. Abilità comunicative:
Acquisizione di: competenze espositive e di rielaborazione in funzione di un approccio di tipo anche cooperativo e di lavoro in team; capacità di comunicare e di veicolare le conoscenze acquisite anche a chi non ha competenze specifiche in ambito interculturale; capacità di codifica e di decodifica in modo da presentare ai bambini tematiche anche complesse.
5. Capacità di apprendere:
Sviluppare e potenziare le competenze metacognitive per l'esercizio delle buone pratiche educative e le capacità di apprendere autonomamente rielaborando i contenuti dell'intercultura in modo personale e originale pervenendo ad un apprendimento autogestito.

Testi per lo studio della disciplina

Testi da studiare per l'esame:

Salmeri S., Michel Foucault e la decostruzione dei tecnicismi in pedagogia. Interpretare la fragilità in chiave educativa, Pensa Multimedia

Gramigna A., Fabulario arcobaleno. L'educazione interculturale con i più piccoli, Volta la carta

Mantovan D., Pedagogia e rivoluzione. La «Repubblica dei ragazzi» di Malachovka (1919-1939), Giuntina

Nicolae V., La mia esagerata famiglia rom, Rubbettino

Siebert R., Il razzismo. Il riconoscimento negato, Carocci

Zoletto D., Il gioco duro dell'integrazione, Raffaello Cortina

Testi di approfondimento non obbligatori:

Salmeri S., Manuale di pedagogia della differenza, Euno edizioni, 2013

Biagioli R., Ongini V., Papa A. (a cura di), La scuola si racconta. Riflessioni pedagogiche per una scuola inclusiva, Junior

Fiorucci M., Gli altri siamo noi, Armando

Freire P., La pedagogia degli oppressi, EGA

Macinai E., Pedagogia interculturale. Cornici di senso e dimensioni della riflessione pedagogica, Mondadori Università

Testi riservati agli studenti in possesso di delibera di riconoscimento parziale di CFU che devono colmare eventuali debiti formativi:

4 CFU: Gramigna A., Fabulario arcobaleno. L'educazione interculturale con i più piccoli, Volta la carta

Mantovan D., Pedagogia e rivoluzione. La «Repubblica dei ragazzi» di Malachovka (1919-1939), Giuntina

Siebert R., Il razzismo. Il riconoscimento negato, Carocci

Zoletto D., Il gioco duro dell'integrazione, Raffaello Cortina

Metodi e strumenti per la didattica

Lezioni frontali.

Modalità di accertamento delle competenze

L'accertamento delle competenze avverrà attraverso un colloquio orale individuale (di durata variabile ed orientativamente compresa tra i 20 e i 25 minuti) finalizzato ad accertare la conoscenza degli argomenti previsti dall'insegnamento. Gli esaminandi, in caso di necessità legate alla loro numerosità, saranno ripartiti in più giornate secondo un calendario determinato nel giorno dell'appello ovvero, se possibile, anticipatamente sulla base delle prenotazioni pervenute. La calendarizzazione sarà in tal caso opportunamente pubblicizzata. Durante il colloquio individuale sarà accertata la conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e la capacità di trasferire tali conoscenze in ambito didattico; la capacità di riflessione autonoma, di esposizione e di rielaborazione critica; l'uso di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina. La valutazione dell'apprendimento andrà riferita alla valutazione dei risultati attesi, in accordo con i descrittori di Dublino. Il voto sarà in trentesimi e varierà da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità indicate. Sarà valutata eccellente una prova d'esame dalla quale emergano una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti, la padronanza del linguaggio scientifico, le capacità critiche e di approfondimento. Sarà valutata discreta una prova dalla quale emergano una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, una relativa capacità critica e di approfondimento, l'uso appropriato del linguaggio scientifico. Sarà valutata sufficiente una prova dalla quale emergano una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, una ridotta capacità critica e di approfondimento, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico. Sarà valutata insufficiente una prova dalla quale emergano la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti dell'insegnamento, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.

Date di esame

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea:

<https://unikore.it/index.php/it/esami-sfp/calendario-esami>

Modalità e orario di ricevimento

Il ricevimento studenti va concordato con il docente via mail, è possibile fissare un incontro anche dopo le lezioni.

ⁱ PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).